



Ufficio Scolastico
Regionale
SICILIA



ISTITUTO COMPRENSIVO “Verga-Martoglio”



COMUNITA' EUROPEA

Codice Fiscale:
93060980898

Via Mons. Caracciolo, 2
96100 SIRACUSA (SR)
Telefono 0931/493439
peo: SRIC80500L@istruzione.it pec: SRIC80500L@pec.istruzione.it
www.icvergamartoglio.edu.it

Codice
Meccanografico:
SRIC80500L

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Integrazione al PTOF 2026/2029 ai sensi dell'art. 3, comma 4, DPR 275/99

Oggetto: Accoglienza, Inclusione, Cittadinanza Digitale e Integrazione dell'Intelligenza Artificiale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dalla Legge 107/2015;
VISTO il Regolamento UE 2024/1689 sull'Intelligenza Artificiale (AI Act);
VISTE le Raccomandazioni Europee DigComp 2.2 e DigCompEdu;
VISTA la Direttiva 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 sui Bisogni Educativi Speciali;
CONSIDERATA la rapida evoluzione dei sistemi di Intelligenza Artificiale Generativa e il loro impatto sistemico sull'apprendimento;
RITENUTO che la scuola non possa subire la transizione tecnologica, ma debba governarla in modo critico, etico e inclusivo;

DEFINISCE I SEGUENTI INDIRIZZI

- FINALITA' GENERALE: UNA SCUOLA ACCOGLIENTE, GENTILE E CONSAPEVOLE**
Il PTOF 2026/2029 del nostro Istituto si fonda sull'idea che accoglienza e innovazione non siano in contrasto. L'Istituto deve essere in grado di accogliere un alunno NAI che non parla italiano, un alunno con fragilità derivante da privazione socio-culturale e, contemporaneamente, di educare tutti ad abitare in modo consapevole il tempo dell'Intelligenza Artificiale. Gentilezza, decoro e competenza digitale sono parte della stessa educazione alla cittadinanza.
- SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO E CITTADINANZA DIGITALE ETICA**
Il Collegio integrerà nel Curricolo Verticale di Educazione Civica e di Tecnologia un percorso specifico sull'IA, differenziato per ordine di scuola, finalizzato a:
 - Comprendere in modo semplice e adeguato all'età cosa sia un algoritmo e come avviene l'addestramento di un modello;
 - Riconoscere i bias, ovvero i pregiudizi che possono annidarsi nei dati;
 - Educare alla tutela della privacy, del diritto d'autore e dei dati personali quando si dialoga con un chatbot;
 - Sviluppare anticorpi contro la disinformazione, imparando a riconoscere contenuti alterati come deepfake, immagini e notizie generate artificialmente.
- RIPENSAMENTO DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE: L'IA COME PARTNER DI APPRENDIMENTO**

L'IA non deve essere utilizzata come scorciatoia per esternalizzare il pensiero, ma come partner con cui allenare competenze superiori. Si invitano i Dipartimenti a:

a) Lavorare sul saper porre le domande: introdurre attività che insegnino agli alunni a formulare richieste chiare, complesse e argomentate. Spostare il focus dal cercare la risposta al saper costruire la domanda giusta.

b) Ribaltare il processo: utilizzare l'IA per generare una prima bozza, una traduzione, una sintesi o un codice, che l'alunno dovrà poi verificare, correggere, smontare e migliorare attraverso attività di revisione critica. L'errore dell'IA diventa materiale didattico.

4. VERSO UNA VALUTAZIONE AUTENTICA E TRASPARENTE

La disponibilità di strumenti che generano elaborati in pochi secondi impone di superare la valutazione del solo prodotto. Il Collegio è invitato a:

a) Privilegiare la valutazione di processo, documentando le fasi di ideazione, ricerca e rielaborazione;

b) Potenziare prove non replicabili dall'IA: dibattiti argomentati, esposizioni orali, compiti di realtà legati al territorio di Siracusa, laboratori pratici, lavori di gruppo in presenza;

c) Definire una Policy d'Istituto sull'uso dell'IA chiara e condivisa: quando è consentita, quando non lo è, e con quale obbligo di dichiarazione trasparente da parte dello studente [es. "Ho usato ChatGPT per..."].

Tale Policy sarà inserita nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità.

5. IA AL SERVIZIO DELL'INCLUSIONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

L'IA è una straordinaria opportunità per dare a tutti lo stesso punto di partenza, in coerenza con i nostri obiettivi di accoglienza per NAI e alunni con BES da privazione socio-culturale. I docenti, nel rispetto della normativa sulla privacy, sono incoraggiati ad utilizzare sistemi di IA generativa per:

a) Per i BES e DSA: semplificare testi complessi, adattare il registro linguistico, creare mappe concettuali, schemi, audio-letture e sintesi personalizzate;

b) Per gli alunni NAI: generare in tempi rapidi materiali multilingue, glossari illustrati, immagini esplicative e testi a complessità graduata per accelerare l'apprendimento dell'Italiano L2. Resta inteso che il materiale generato va sempre validato dal docente.

6. ORGANIZZAZIONE: COMUNITA' CHE APPRENDE

Per governare la transizione si dispone:

a) Costituzione del Gruppo di Lavoro sull'IA (GLIA): il Collegio designerà i docenti componenti e un Referente IA d'Istituto, con funzioni istruttorie, propositive, di formazione e di monitoraggio;

b) Formazione: inserire nel Piano di Formazione docenti percorsi su IA etica, didattica con IA, DigCompEdu;

c) Aggiornamento documenti: revisione del curriculum digitale secondo DigComp 2.2, revisione del curriculum del I ciclo con introduzione graduale dell'alfabetizzazione all'IA fin dalla classe quinta della Primaria, aggiornamento del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento sull'uso dei dispositivi.

Il presente Atto costituisce integrazione e aggiornamento dell'Atto prot. 0008373 del 10/09/2026 e dei successivi.

Siracusa, 15/9/2026

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Clelia CELISI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del d. lgs. 39/1993